



I PAPAVERI SONO ALTI ALTI ALTI

by Camilla Francini

Italy - 2024

I papaveri sono alti alti alti

un film di CAMILLA FRANCINI



CAMILLA VENTURA

DANIELE TESSARO

Produttore Associato GIACOMO DE BELLO Produttore Esecutivo NICOLÒ FRANCINI Assistenti di produzione AURORA GERINI Auto regia GINEVRA SOLAROLI
LUCAS REGENZI Segreteria di Edizione VIRGINIA PESAVENTO Costumi BIANCA ORLANDO GIULIA LORENZETTO Trucco ELONA BAVASSO
Sceneggiatura CHIARA CARPANESE Fonico FRANCO CONTE Musiche e Sound Design ARTIOM CONSTANTINOV Direttore della Fotografia FRANCESCO GIACOMEL
Assistenti Camera UMBERTO SANTORO Focus Puller MANUEL BARUTTA Color Correction MATTEO SABADINI Fotografo di Scene GIORGIO NISKA
ADELAIDE GNECCHI RUSCONI BEATRICE MIKA SAKAKI BEATRICE OTTAVIANI CECILIA FRANCONI FILIPPO MINOGLIO FLAVIA PAREA
GIORGIA VALLANTE GUIDO CORBISIERO INCI ATABEY MARGHERITA CAPIROLI MASSIMO SARTI RICCARDO DI BARTOLOMEO



DRAMA - ITALIAN - 12' - 3:2 - COLOR - STEREO

directed by CAMILLA FRANCINI
cast CAMILLA VENTURA, DANIELE TESSARO
produced by SANGRE MALO FILM
screenplay by CAMILLA FRANCINI
director of photography FRANCESCO GIACOMEL
assistant director GINEVRA SOLAROLI, LUCAS BEGENDI
music by ARTIOM CONSTANTINOV
sound FRANCO CONTE
make up ELENA RAVASIO
set design CHIARA CARPANESE
costume design BIANCA ORLANDO, GIULIA LORENZETTO







SHORT SYNOPSIS

Margot, a performer, has lost something, or perhaps someone. This absence has not only left an emotional void but also an expressive one, which will become evident during the theatrical rehearsals. Will she be able to overcome this communicative incapacity?

SINOSI BREVE

Margot, una performer, ha perso qualcosa o forse qualcuno. Quest'assenza ha lasciato un vuoto non solo emotivo ma anche espressivo che si manifesta durante le prove teatrali. Riuscirà a superare quest'incapacità comunicativa?

DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Born in Padua in 1998, Camilla Francini completed her bachelor's degree in DAMS at the University of Padua. She then continued her studies in Visual Arts at IUAV University. Since 2019, she has been working for the independent production house Sangre Malo Film. While primarily focusing on video, she also pursues multidisciplinary artistic research. In 2023, she produced and directed her first short film titled "I Papaveri Sono Alti Alti Alti".

BIOGRAFIA DELLA REGISTA

Nata a Padova nel 1998, Camilla Francini, dopo la laurea triennale in DAMS presa all'Università di Padova, studia Arti Visive presso l'Università IUAV. Dal 2019 lavora per la casa di produzione indipendente Sangre Malo Film e persegue una ricerca artistica multidisciplinare pur continuando a dedicarsi principalmente al video. Nel 2023 produce e dirige il suo primo cortometraggio "I Papaveri Son Alti Alti Alti".





DIRECTOR'S STATEMENT

Since feelings are entirely labile, indefinite, changeable, unstable, elusive, and only occasionally clear, I attempted to employ a stylistic register that tries to capture or simulate this ambiguity. The narrative structure is divided into three parts: a "slow" narration for the introduction of the house, the character, and the conclusion, set in a field of poppies; a "frantic" body centered around the theater. In the first sequence (Margot's house), the planned shots consist of a succession of slow zooms in, zooms out, or pans, as in "Too Old To Die Young" (2019) by Nicolas Winding Refn, interspersed with details of the objects furnishing the environment. The tones are warm, fluctuating between ochre yellow and green during the day, and cold, white, powder blue for the night scenes. While the lighting for the initial scenes, where Margot is not yet present, simulates natural light (diffuse), for the scene preceding the transition to the theater sequence, the lights and the illumination itself are sharp, direct, reminiscent of theater lights. In the central sequence, on the other hand, the tones are mostly cold, always tending towards an ashy blue with strong contrasts dictated by the presence of the color red. The shots, on the other hand, alternate between long shots, medium shots, reverse shots, and close-ups of human physiques and expressions, while the rhythm is punctuated by movements and music. For the field of poppies, on the contrary, in contrast to the previous scene, there is a slow tracking shot with a slight pan. The stylistic register mirrors Margot's emotional sensitivity, her fluctuation and calming in relation to her perception of herself and the environment around her.

NOTE DI REGIA

Essendo i sentimenti del tutto labili, indefiniti, mutabili, instabili, sfuggenti e solo ogni tanto chiari, ho tentato di utilizzare un registro stilistico che tenta di afferrare o simulare quest'ambiguità. Lo schema narrativo è suddiviso in tre parti: narrazione "lenta" per l'introduzione della casa, del personaggio e per la conclusione, ambientata in un campo di papaveri, "frenetica" per il corpo centrale ambientato a teatro. Nella prima sequenza (casa Margot) le inquadrature previste sono un susseguirsi di lenti zoom in, zoom out o pan, come in "Too Old To Die Young" (2019) di Nicolas Winding Refn, alternati a dettagli degli oggetti che arredano l'ambiente. I toni sono caldi, oscillanti tra il giallo ocra e il verde durante il giorno e sono freddi, bianco, azzurro polvere, per le scene notturne. Se per le prime scene, dove non c'è ancora la figura di Margot, l'illuminazione simula quella naturale (diffusa), per la scena che precede il passaggio alla sequenza del teatro le luci e l'illuminazione stessa sono nette, dirette e richiamano le luci da teatro. Nella sequenza centrale invece i toni sono per lo più freddi, sempre tendenti ad un azzurro cenere con forti contrasti dettati dalla presenza del colore rosso. Le inquadrature invece sono un alternarsi di totali, campi, controcampi e particolari delle fisicità ed espressioni umane; mentre il ritmo è cadenzato dalle movenze e dalla musica. Per il campo di papaveri invece, in contrasto con la scena precedente, vi è un lento piano sequenza con un leggero pan. L'andamento del registro stilistico simula la sensibilità emotiva di Margot, il suo alterarsi e placarsi rispetto alla percezione di sé e dell'ambiente che la circonda.

The mission of Siberia Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Siberia Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV.

L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.





SIBERIA

DISTRIBUTION

www.siberiadistribution.com

siberiadistribution@gmail.com